

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 6 febbraio 2006, n. 024/Pres.

Regolamento recante le modalità applicative degli interventi a favore delle imprese agricole, forestali e della pesca che aderiscono ai confidi che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi in esecuzione dell'articolo 6, commi da 44 a 51, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007).

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità applicative degli interventi a favore delle imprese agricole, forestali e della pesca, di seguito imprese, che aderiscono ai confidi che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi, di seguito, confidi, in esecuzione dell'articolo 6, commi da 44 a 51, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007).

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono finalizzati a promuovere l'adesione delle imprese ai confidi.

Art. 2
(Tipologia dell'intervento)

1. L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo in conto capitale a titolo di aiuto «de minimis» secondo quanto previsto dal regolamento (CE) 1860/2004 della Commissione del 6 ottobre 2004 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, serie L n. 325 del 28 ottobre 2004.

2. Il contributo è concesso nella misura di 2.000,00 euro per la sottoscrizione di un sovrapprezzo a favore di ciascuna impresa che si associa ad un confidi versando una quota non inferiore a 250,00 euro o, se già associata, la quota rimanente sino al concorso di 250,00 euro.

3. Il contributo è erogato direttamente a ciascun confidi sulla base dell'autorizzazione a riscuotere il contributo in nome e per conto delle imprese beneficiarie dell'aiuto.

Art. 3
(Beneficiari)

1. I beneficiari degli interventi di cui agli articoli 1 e 2 sono le imprese, con unità tecnico-economica situata nel territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese) ovvero nel caso di cooperative e loro consorzi, iscritte nel registro regionale delle cooperative ai sensi della lettera c), comma 3, dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79 (Vigilanza sulle cooperative ed interventi per favorire l'associazionismo cooperativo), che aderiscono ad un confidi che:

- a) è costituito prevalentemente da piccole e medie imprese nel rispetto della disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e la correzione dell'andamento dei conti pubblici), convertito, con modifiche, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;
- b) dispone di una sede operativa sul territorio regionale;
- c) ha stipulato con una o più banche o con altri operatori nel settore finanziario convenzioni per regolare i rapporti economici, giuridici e di altra natura, attinenti al credito da concedere alle imprese.

Art. 4

(Presentazione delle domande di contributo)

1. La domanda di contributo di cui all'articolo 2, è presentata alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, di seguito Direzione, redatta sul modello di cui all'allegato A del presente regolamento, per il tramite del confidi.

2. La domanda è corredata della seguente documentazione:

- a) autorizzazione sottoscritta da ciascuna impresa beneficiaria a favore del confidi prescelto alla riscossione del contributo in nome e per proprio conto;
- b) dichiarazione di ciascuna impresa beneficiaria relativa agli aiuti percepiti a titolo di «de minimis» nell'anno in corso e nei due anni precedenti.

3. Il confidi, nel trasmettere trimestralmente le domande ricevute dagli associati, invia la richiesta di liquidazione redatta sul modello di cui all'allegato B del presente regolamento, cui allega l'elenco delle imprese che nel trimestre solare antecedente hanno aderito al confidi versando la quota associativa e sottoscrivendo il sovrapprezzo.

Art. 5

(Erogazione del contributo)

1. La Direzione eroga il contributo con cadenza trimestrale assegnandolo ai confidi in nome e per conto delle imprese che hanno sottoscritto il sovrapprezzo, così come risultante dagli elenchi previsti dall'articolo 4, comma 3.

2. Il contributo è concesso nel limite dello stanziamento del capitolo di spesa disposto dal bilancio regionale rispettando l'ordine cronologico di sottoscrizione del sovrapprezzo, così come indicato nella comunicazione di cui all'articolo 4, comma 3; a tal

fine la Direzione provvede ad informare i confidi dell'esaurimento dello stanziamento del capitolo di spesa disposto dal bilancio regionale.

Art. 6
(Controlli)

1. La Direzione effettua controlli a campione, nella misura minima del 10 per cento, sulle imprese assegnatarie del contributo previsto dall'articolo 2; a tal fine possono essere effettuate verifiche presso il confidi per accertare l'effettiva sottoscrizione da parte delle imprese assoggettate al controllo.

Art. 7
(Recuperi)

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 6, il contributo risultasse non spettante, il confidi provvede alla restituzione, in nome e per conto dell'associato, all'Amministrazione regionale, con le modalità previste dall'articolo 49, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso), dandone immediata comunicazione all'associato interessato.

Art. 8
(Norma di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applica la legge regionale 7/2000.

Art. 9
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A – riferimento all'articolo 4, comma 1 del regolamento confidi.

Alla
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agricole, naturali,
forestali e montagna
Servizio credito agrario, cooperazione e
sviluppo agricolo
Via Caccia, 17
33100 UDINE

Domanda per la concessione del contributo a favore delle imprese agricole, forestali e della pesca che aderiscono ai confidi che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi in esecuzione dell'articolo 6, commi da 44 a 51, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007)

Il sottoscritto.....
nato a il
residente a via.....
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... con sede operativa a

CHIEDE

L'assegnazione del contributo previsto ai sensi dell'articolo 6, comma 46, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 e del regolamento di esecuzione approvato con DPR.

A tale fine:

DICHIARA

1. che gli aiuti percepiti a titolo di "de minimis" nell'anno in corso e nei due anni precedenti sono:

2. di essere disponibile a fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati, le notizie ed i documenti occorrenti per esercitare la vigilanza sulla regolarità delle relative operazioni e quindi essere disponibile a permettere i controlli e le ispezioni che gli Organi regionali riterranno più opportuni.

CHIEDE

che il contributo sia liquidato, in nome e per conto proprio, direttamente al confidi
....., a saldo del sovrapprezzo sottoscritto in data

Data:

Timbro e firma

Allegato B – riferimento all'articolo 4, comma 3, del regolamento confidi.

Alla
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agricole, naturali,
forestali e montagna
Servizio credito agrario, cooperazione e
sviluppo agricolo
Via Caccia, 17
33100 UDINE

Domanda di liquidazione cumulativa del contributo regionale a favore delle imprese agricole, forestali e della pesca che aderiscono ai confidi che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi in esecuzione dell'articolo 6, commi da 44 a 51, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007)

Il sottoscritto.....
nato a il
residente a via.....
nella qualità di legale rappresentante del confidi
con sede operativa a

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6, comma 46, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, e del regolamento di esecuzione approvato con DPRReg. la liquidazione del contributo in nome e per conto di ciascuna impresa agricola, forestale e della pesca che risultasse assegnataria del suddetto contributo e che ha versato la quota associativa prevista dalla stessa legge regionale al consorzio medesimo, sottoscrivendo un sovrapprezzo pari ad almeno 2.000,00 (duemila) euro.

A tale fine allega (se non già presentati in precedenza o se variati):

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente
- Dichiarazione che il confidi è costituito prevalentemente da piccole e medie imprese agricole, forestali e della pesca nel rispetto della disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e la correzione dell'andamento dei conti pubblici), convertito, con modifiche, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.
- Copia della convenzione stipulata con una o più banche o con altri operatori del settore finanziario per regolamentare i rapporti economici, giuridici e di altra natura, attinenti al credito da concedere alle imprese agricole, forestali e della pesca.
- Coordinate bancarie necessarie per la liquidazione cumulativa del contributo.

Allega inoltre:

- Elenco delle imprese con almeno una unità tecnico-economica situata in regione che nel trimestre solare precedente alla data di presentazione della domanda hanno aderito al confidi versando una quota associativa di almeno 250,00 (duecentocinquanta) euro e sottoscrivendo un sovrapprezzo pari ad almeno 2.000,00 (duemila) euro.

- Domande di contributo presentate nel trimestre, ricevute dal confidi per l'inoltro alla Regione, ai sensi del regolamento di esecuzione.

D I C H I A R A

di essere disponibile a fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati, le notizie ed i documenti occorrenti per esercitare la vigilanza sulla regolarità delle relative operazioni e quindi di essere disponibile a permettere i controlli e le ispezioni che gli Organi regionali riterranno di effettuare.